

LINEE DI INDIRIZZO PER I PROGETTI E I PERCORSI FORMATIVI RIVOLTI ALLE SCUOLE NELL'AMBITO DE *LE CHIAVI DELLA CITTÀ* PER GLI AA.SS. 2025-2027

1. PREMESSA

L'iniziativa *Le Chiavi della Città*, giunta alla trentaduesima annualità, raccoglie tutti i progetti educativi e formativi che l'Amministrazione Comunale rivolge ai servizi per nidi d'infanzia, alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, ai C.F.P (Centri di Formazione Professionale), ai C.P.I.A (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) e IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) del territorio fiorentino.

Nei suoi primi trentadue anni di attività l'offerta de *Le Chiavi della Città* ha visto crescere il numero di progetti proposti alle scuole del territorio: dalle poche decine dei primissimi anni, all'inserimento dell'offerta teatrale (Il Cartellone), fino agli oltre 600 degli ultimi anni. Questo è stato possibile grazie al sempre maggiore interesse mostrato per questa iniziativa da un numero crescente di soggetti proponenti, sia pubblici sia privati, con cui, nel tempo, si sono create e consolidate collaborazioni, alcune divenute ormai storiche, anche attraverso accordi istituzionali (pensiamo a Fondazione Fondazione CRFirenze - Portale Ragazzi, a Fondazione Mus.e, all'Istituto degli Innocenti, a Opera Santa Croce e all'European University Institute), proponendo progetti che, per il successo riscontrato di anno in anno in tutte le scuole del territorio, sono diventati dei "classici" per la nostra offerta, ma anche progetti nuovi e al passo con i tempi e con le nuove sfide educative che la società ci mette davanti.

Le Chiavi della Città rappresentano un *unicum* sul territorio nazionale, una vetrina educativa per le istituzioni pubbliche e private, in cui il settore pubblico e quello privato fanno rete per creare una proposta di offerte extracurricolari di qualità sul territorio e, soprattutto, un luogo dove le associazioni del terzo settore presentano le loro proposte al mondo della scuola fiorentina. Negli ultimi anni sono, infatti, aumentati, fino ad arrivare ad oggi ad oltre 200, i soggetti proponenti progetti educativi e formativi di qualità che hanno individuato ne *Le Chiavi della Città* un progetto d'eccellenza dove offrire i propri percorsi educativi alle scuole del territorio.

2. LE NUOVE LINEE DI INDIRIZZO: UN PROGETTO CONDIVISO

Le presenti linee di indirizzo rappresentano il risultato di un attento processo di ascolto realizzato dall'Amministrazione Comunale. In particolare, questo lavoro si è concretizzato attraverso il coinvolgimento diretto di oltre 600 soggetti che operano nel settore educativo e sociale. Sono stati coinvolti dirigenti scolastici, educatori, educatrici, esperti e professionisti che propongono progetti educativi, nonché Presidenti di quartiere e insegnanti di ogni ordine e grado, che quotidianamente si confrontano con le difficoltà e le opportunità del contesto scolastico.

Partendo da un'analisi effettuata su oltre 400 questionari somministrati a dirigenti scolastici, insegnanti e operatori del terzo settore, il confronto è poi proseguito attraverso dei tavoli di discussione denominati "La Bussola verso *Le Chiavi della Città* del domani" che hanno permesso di approfondire, con oltre 300 iscritti, le questioni specifiche e trasversali legate a ciascuna area tematica, favorendo il dialogo tra i diversi attori e consentendo una riflessione comune sui temi emergenti. Questo approccio ha garantito una visione completa e sfaccettata delle necessità, delle criticità e delle opportunità, fornendo una base per la definizione delle nuove linee di indirizzo e ha permesso di raccogliere un'ampia gamma di opinioni, suggerimenti, esigenze e osservazioni, che hanno contribuito a delineare un quadro completo delle priorità educative per il futuro.

Un ulteriore contributo all'analisi delle necessità del territorio è pervenuto dai Presidenti di Quartiere che, oltre a partecipare ai tavoli di ascolto, hanno fornito degli ulteriori suggerimenti utili alla stesura delle presenti linee di indirizzo.

A seguito di quanto emerso dai questionari, dai tavoli di confronto e dalle volontà dell'Amministrazione Comunale, sono state definite le indicazioni per la progettazione dei prossimi progetti educativi e formativi offerti alle scuole del territorio dal Comune di Firenze nelle seguenti 5 macroaree che partono dal presupposto che Le chiavi servono ad aprire e tutti lo sanno, una porta, un cassetto, una serratura. Nel nostro caso addirittura per aprire una **CITTÀ**, la nostra.

- ***Cittadini si cresce: costruire la Bussola civica per cittadini attivi e consapevoli***
- ***Innovazione e cittadinanza: e una bussola STEAM per cittadini digitali***
- ***Tra crescita e consapevolezza: una bussola per il benessere***
- ***Tra arte e natura: una bussola per l'esplorazione creativa e consapevole***
- ***Arti come linguaggio: un ponte tra emozioni, relazioni e creatività***

Cittadini si cresce: costruire la Bussola civica per cittadini attivi e consapevoli

In questa macroarea sono raccolte diverse tematiche che apparentemente potrebbero sembrare scollegate le une dalle altre, ma che, a ben guardare, rappresentano piccoli semi piantati per far germogliare, nel futuro, cittadini consapevoli.

Educare al rispetto delle regole, all'educazione civica e allo sviluppo sostenibile, preservare la memoria e la conoscenza della storia contemporanea, conoscere le tradizioni di Firenze e il suo tessuto urbano, offrire uno spaccato sui mestieri d'arte e di artigianato nonché del mondo del lavoro, sono elementi fondamentali per far crescere cittadini consapevoli e accorti, capaci di orientarsi nel mondo di oggi.

Promuovere fin da piccoli comportamenti di cittadinanza attiva è un aspetto fondamentale nel panorama educativo contemporaneo, poiché risponde alla necessità di formare cittadini consapevoli. L'uso della *philosophy for children* e di processi che aiutino a sviluppare il pensiero critico sono elementi che possono stimolare la consapevolezza negli adulti di domani.

Le esperienze che saranno proposte all'interno di queste tematiche dovranno offrire la possibilità di lavorare sull'integrazione e sui valori etici, culturali e sociali necessari per vivere pacificamente nel contesto globale, coltivare concetti di uguaglianza, di rispetto e tutela della pluralità.

I progetti educativi che si concentrano sull'educazione al bene comune e sul concetto di "comunità/collettività" rivestono un'importanza fondamentale nella formazione dei giovani. Queste iniziative mirano a instillare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza di contribuire al benessere collettivo, promuovendo valori come la solidarietà, la responsabilità e il rispetto reciproco. Attraverso attività pratiche e coinvolgenti, gli studenti imparano a riconoscere il valore delle relazioni sociali e a comprendere come le loro azioni possano influenzare positivamente l'ambiente che li circonda. In questo modo, si favorisce non solo la crescita individuale, ma anche la costruzione di comunità più coese e armoniose, in cui ogni membro si sente parte attiva e responsabile del bene comune.

I progetti educativi dovranno, quindi, essere affrontati in modo da coinvolgere attivamente i fruitori e favorire lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di prendere decisioni in modo costruttivo e consapevole, di un atteggiamento cooperativo e di partecipazione attiva nella trasformazione della propria comunità di appartenenza (sia essa la famiglia, la classe, il quartiere, la città).

Innovazione e cittadinanza: e una bussola STEAM per cittadini digitali

L'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) e la cittadinanza digitale sono concetti fondamentali nel panorama educativo contemporaneo, poiché rispondono alla necessità di formare cittadini consapevoli e competenti in un mondo sempre più tecnologico. STEAM e cittadinanza digitale si intrecciano perché le competenze tecnologiche e scientifiche, acquisite tramite le materie scientifiche, costituiscono la base per una cittadinanza digitale consapevole e responsabile che non dimentica di richiamare l'attenzione sui valori etici, culturali e sociali necessari nell'uso degli strumenti digitali e tecnologici.

Secondo uno studio condotto dall'OMS, Health Behaviour in School-aged Children (HBSC), che ha intervistato quasi 280.000 giovani di età compresa tra 11, 13 e 15 anni in 44 paesi e regioni in Europa, Asia centrale e Canada nel 2022, l'11% degli adolescenti ha mostrato segni di comportamento problematico sui social media. Lo studio dimostra come l'accesso a internet e l'uso dei social media sono correlati con cambiamenti significativi nei comportamenti e nelle relazioni sociali degli adolescenti. Secondo l'OMS, di fronte a tali dati, serve più educazione all'alfabetizzazione digitale. L'adozione della cittadinanza digitale, in questo contesto, diventa essenziale per insegnare ai giovani non solo le tecniche di navigazione, ma anche i valori legati alla partecipazione responsabile e alla tutela della propria salute mentale e fisica.

Inoltre, in base al rapporto OCSE "Empowering Young Children in the Digital Age", diventa fondamentale stringere un nuovo patto di alleanza con le famiglie, creando un continuum educativo tra l'ambiente scolastico e quello domestico, se si vuole garantire un'efficace educazione digitale.

Le competenze scientifiche vanno intese, pertanto, come parte integrante dell'educazione alla cittadinanza in generale e alla cittadinanza digitale in particolare, spostandole da un ambito ristretto e settoriale per inserirle stabilmente all'interno delle conoscenze necessarie a vivere pienamente la complessità della società attuale, complessità di tipo etico e culturale dovuta anche alle trasformazioni nell'ambito più strettamente digitale. La diffusione dell'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics) e il rafforzamento dello sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e di innovazione, così come la formazione di cittadini sempre più consapevoli e responsabili nell'uso degli strumenti digitali segue, di fatto, la trasformazione digitale del mondo e della società anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Oggi più che mai diventa essenziale formare persone in grado di comprendere la complessità del mondo e riflettere sulle sfide globali che la nostra società deve affrontare, consentendo agli studenti di analizzare e risolvere problemi in modo multidimensionale per poter diventare cittadini attenti e consapevoli capaci di agire con competenza, sicurezza e responsabilità nella società dell'informazione e del digitale, caratterizzata da velocità e grandi quantità di dati. Le ultime Linee guida STEAM del Ministero dell'Istruzione e del Merito, hanno proprio lo scopo di preparare gli studenti a una società sempre più digitalizzata e globalizzata, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEAM, in tutte le scuole.

Tra crescita e consapevolezza: una bussola per il benessere

L'educazione al benessere, all'incontro e alla lettura rappresenta un percorso integrato che promuove la crescita completa dell'individuo, sia a livello fisico sia emotivo e intellettuale. Attraverso lo sviluppo di *life skills*, la consapevolezza alimentare e la cultura della corporeità, si favorisce una vita sana e sostenibile. Il potenziamento dell'autostima, del movimento e delle relazioni interpersonali è essenziale per una crescita equilibrata, mentre la gestione delle emozioni e del conflitto contribuisce a costruire una società inclusiva e solidale. La promozione dell'intercultura, dell'uguaglianza e della valorizzazione delle identità individuali e collettive è fondamentale per affrontare le nuove dinamiche sociali con rispetto e comprensione. Infine, la lettura viene proposta come uno strumento per stimolare la curiosità, sviluppare le abilità cognitive e approfondire la conoscenza del mondo, favorendo la riflessione e l'apertura verso le

diverse realtà umane e sociali. Progettare percorsi educativi su queste tematiche è essenziale per garantire che le nuove generazioni acquisiscano le competenze necessarie per vivere in modo equilibrato, consapevole e responsabile, rispondendo alle sfide di un mondo in continua evoluzione e promuovendo valori di inclusione, sostenibilità e rispetto reciproco.

Tra arte e natura: una bussola per l'esplorazione creativa e consapevole

Il carattere distintivo dell'educazione esperienziale e artistica si configura in un approccio sensoriale ed esplorativo, mirato allo sviluppo della persona e al suo apprendimento all'interno di un contesto non solo naturale, ma anche sociale, in cui il bambino non è uno spettatore passivo, ma interagisce con ciò che lo circonda. L'arte viene esplorata al di fuori delle mura tradizionali di una scuola, di un museo o di un teatro, utilizzando parchi, giardini, piazze o paesaggi naturali come luoghi di creazione e sperimentazione. La connessione con l'ambiente stimola la sensibilità verso la natura e il mondo circostante.

Risulta, quindi, importante progettare percorsi che consentano di esprimere e potenziare, nelle bambine e nei bambini, nelle ragazze e nei ragazzi, le competenze emotivo-affettive, sociali, espressive, creative e senso-motorie attraverso attività e laboratori svolti in ambienti aperti e a contatto con la natura. Tali attività consentono, inoltre, di sviluppare abilità legate all'apprendimento, al *problem-solving*, al gusto dell'esplorazione e allo sviluppo del senso dell'orientamento, della propriocezione; all'aumento dell'autostima, dell'autonomia e alla consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; l'arricchimento dell'intelligenza naturalistica e del pensiero divergente.

Favorire le esperienze educative all'aperto, comprendenti una varietà di esperienze pedagogiche attive svolte all'esterno della scuola, permette anche di valorizzare il territorio locale, sia cittadino sia di quartiere, e il contesto socio-culturale. Le attività che potranno essere proposte in quest'ottica, dovranno spaziare da esperienze sensoriali ad attività esplorative e motorie. Queste esperienze includeranno infatti sia contesti naturali (giardini, parchi, fattorie) sia urbani (musei, piazze), purché garantiscano un rapporto diretto con la realtà e coinvolgano pienamente le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi.

Arti come linguaggio: un ponte tra emozioni, relazioni e creatività

Le attività artistiche rivestono un ruolo fondamentale nella crescita individuale di bambine e bambini, ragazzi e ragazze, offrendo loro non solo un mezzo di espressione, ma anche un'opportunità per sviluppare competenze essenziali. Attraverso la musica, la danza, il teatro e le arti visive, i giovani possono, infatti, esplorare la loro creatività, migliorare la loro autostima e imparare a collaborare con gli altri. Queste esperienze artistiche non solo arricchiscono la loro vita, ma contribuiscono anche a formare individui più empatici e consapevoli, capaci di affrontare le sfide del mondo con una prospettiva unica e innovativa. Queste forme d'arte stimolano la creatività, e offrono anche un'importante opportunità per esplorare e comprendere le proprie emozioni. Partecipare a un progetto artistico permette agli studenti di esprimersi liberamente, di sviluppare la propria identità e di costruire relazioni significative con i compagni. In un mondo sempre più digitalizzato, l'arte diventa un linguaggio universale che promuove la collaborazione, l'empatia e la capacità di affrontare le sfide con una mente aperta. Attraverso l'arte, i giovani imparano a comunicare le proprie emozioni, a lavorare in gruppo e a risolvere problemi in modo creativo. Inoltre, l'arte offre uno spazio sicuro per esplorare la diversità e le differenze, contribuendo a formare cittadini consapevoli e rispettosi.

Il teatro offre un'esperienza educativa completa e coinvolgente, che contribuisce a formare individui consapevoli, creativi e capaci di affrontare le sfide della vita. Assistere a rappresentazioni teatrali, infatti, permette ai giovani spettatori di immedesimarsi nei personaggi e nelle loro storie, sviluppando la capacità di comprendere e condividere le emozioni altrui. L'esposizione a diverse situazioni e conflitti emotivi aiuta i bambini a riconoscere e gestire le proprie emozioni e può introdurli a diverse culture, epoche storiche e prospettive sociali,

ampliando i loro orizzonti.

Per agevolare l'offerta da parte dei soggetti proponenti progetti educativi e formativi e la ricerca dei percorsi da parte dei docenti, abbiamo articolato le 5 macroaree nelle 14 tematiche specifiche riportate nel successivo paragrafo. Questa suddivisione, frutto di un'approfondita analisi e di un dialogo costruttivo sopra esposto, mira a ottimizzare il processo di selezione, garantendo che ogni proposta sia valutata nel contesto più pertinente.

3. LE NUOVE AREE TEMATICHE

Le proposte progettuali saranno selezionate tramite Avviso pubblico nel 2025 e potranno essere inserite nell'offerta de *Le Chiavi della Città* valida per gli aa.ss. 2025-2026 e 2026-2027. Fanno eccezione le proposte presentate nella sezione "Il Cartellone", quelle relative a rassegne cinematografiche e quelle relative alle mostre temporanee dei musei e dei centri espositivi, che saranno selezionate su base annuale in considerazione della tempistica della programmazione delle stagioni teatrali, cinematografiche e museali, come anche quelle presentate da soggetti privati, purché non comportino costi a carico del bilancio comunale e previa valutazione di idoneità, a seguito dell'adozione di apposito Avviso pubblico annuale o progetti frutto di Accordi di collaborazione siglati dall'Amministrazione Comunale e altre proposte pervenute da Enti pubblici e Istituzioni e progetti su specifiche tematiche emerse come significative successivamente all'Avviso pubblico.

La seguente suddivisione in aree tematiche nasce dalla necessità organizzativa di facilitare la ricerca e la lettura dei progetti educativi e formativi ed è il risultato di quanto emerso dal confronto tra Istituzioni, soggetti proponenti progetti educativi e scuole.

Educazione Civica

- **Costituzione ed istituzioni dello Stato italiano, istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali, Carte dei diritti umani, Cittadini del mondo**
- **Educazione alla legalità e al rispetto delle regole**
- **Educazione alla cittadinanza attiva**
- **Dal seme della Memoria alle radici della Pace**

In quest'area si inseriscono i progetti che hanno come scopo quello di preparare le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi a diventare cittadine e cittadini attivi. Progetti, cioè, che, tramite la promozione di comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, mirino a promuovere e accrescere le competenze e le capacità necessarie per contribuire allo sviluppo proprio e a quello della società. Rientrano in questo ambito anche i progetti riguardanti la difesa e la valorizzazione dei beni comuni, l'educazione alla comunità e alla prossimità come valori per la qualità della vita in una città.

Le progettualità relative a quest'area dovranno afferire a uno dei seguenti temi specifici:

Costituzione ed istituzioni dello Stato italiano, istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali, Carte dei diritti umani, Cittadini del mondo

In questo tema, rientrano i progetti relativi alla conoscenza delle Istituzioni e del loro funzionamento, ai valori della Costituzione Italiana, delle Carte dei diritti umani e dell'Unione Europea, ai diritti e doveri di cittadinanza. La conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale sono il primo e fondamentale aspetto da trattare poiché è nella Costituzione che trovano fondamento tutte le altre tematiche, così come collegata a essa è la

conoscenza dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite. In questo quadro non possono mancare progetti che si dedichino anche specificamente ai diritti umani, partendo dall'analisi e dalla conoscenza della "Dichiarazione universale dei diritti umani" e della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza".

Fondamentale saranno quindi anche quei progetti che possano sviluppare la consapevolezza di essere cittadini del mondo, focalizzando l'attenzione sui concetti di internazionalità e multiculturalità che sempre più sono presenti nella società attuale.

Educazione alla legalità e al rispetto delle regole

La sezione si incentra sulla scoperta dell'importanza della proprietà intellettuale, dei danni della contraffazione e del valore della legalità e della lotta alle mafie, dell'uso consapevole del denaro e della solidarietà.

Rientrano in questo ambito anche quei progetti volti a promuovere la difesa del patrimonio culturale e del patrimonio pubblico, dalla riqualificazione urbana all'impegno civile alla conquista del senso civico (es. arte urbana, street art, ecc). In tale ambito si inseriscono, altresì, le attività afferenti al piano strategico per la sicurezza stradale supportato dall'Amministrazione Comunale quali ad esempio "Vigilandia".

Educazione alla cittadinanza attiva

In questo ambito possono rientrare tutti quei progetti che aiutino a sviluppare il pensiero critico volti anche all'educazione all'informazione: saper riconoscere e analizzare le notizie, l'attendibilità delle fonti e capire come distinguere una notizia falsa, incentivando e sviluppando così il pensiero critico. Intesa sia come base della convivenza civile sia come elemento necessario per la formazione di un cittadino consapevole e capace di giocare un ruolo attivo, rispettoso e responsabile nella società di oggi.

La cittadinanza attiva passa anche dal volontariato che può essere sviluppato sia come opportunità di crescita individuale che collettiva, spiegando il ruolo di figure professionali sempre più presenti nella nostra società, dando così anche una visione di opportunità future del mondo del lavoro (operatori di pace; mediatori culturali; cooperanti allo sviluppo).

Il tema può essere declinato sia come momento di volontariato attivo che con visite alle realtà dove esso viene svolto e ai luoghi di marginalità sociale.

I progetti educativi che rientrano in questo ambito sono quelli che si focalizzano sull'educazione al bene comune e sul concetto di comunità insegnando ai ragazzi l'importanza di lavorare insieme per il bene di tutti, aiutandoli a sviluppare un forte senso di appartenenza. Questo tipo di educazione li incoraggia a essere attivi nella loro comunità, a prendersi cura degli altri e a contribuire a creare un ambiente migliore per tutti. Rientrano, altresì, in quest'area i progetti educativi che mirano a far sentire i ragazzi parte di una collettività e quelli pensati per incoraggiare la collaborazione, la comunicazione e il senso di appartenenza. In questo modo, si promuove non solo la crescita individuale, ma anche un forte legame con il contesto sociale in cui vivono. Inoltre, sentirsi parte di una collettività può avere un impatto positivo sul benessere emotivo e sociale dei giovani e aiutarli a costruire relazioni significative, a sviluppare empatia e a comprendere le diverse prospettive delle persone che li circondano. In questo modo, non solo crescono come individui, ma diventano anche cittadini responsabili e consapevoli.

Dal seme della Memoria alle radici della Pace

Il concetto del tema della Memoria è centrale per l'approfondimento e la comprensione delle vicende storiche, specie se contemporanee. Progetti che abbiano come motore la storia contemporanea sono di fondamentale importanza per comprendere l'attualità e coltivare un'educazione alla pace nei cittadini di domani.

Solo prestando particolare attenzione alle vicende del Novecento e della storia contemporanea si può mantenere viva la memoria e riflettere sui fenomeni di razzismo, emarginazione ed esclusione sociale e comprendere meglio i fenomeni dell'attualità.

Tenere viva la memoria e il ricordo, non legandoli solamente all'accezione di una specifica data, può agevolare nel processo di dialogo interculturale e di comprensione della multiculturalità, nutrendo il radicamento del concetto di pace fin dalla prima infanzia.

Rientrano in tale ambito gli eventi commemorativi quali, ad esempio, il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo, nonché quei progetti legati alla valorizzazione dei fatti storici a partire da quelli della Resistenza e della Liberazione e quelli della ricostruzione del dopoguerra. È di fondamentale importanza mantenere la memoria storica per gettare le basi della futura cittadinanza nell'ottica di far diventare la rievocazione del passato strumento per la costruzione di un nuovo futuro.

Promozione del benessere

- **Life skills, salute e strumenti per il benessere**
- **Corpo, Gioco e Socialità: lo sport come esperienza di vita**

Il benessere è un processo complesso e in continua evoluzione che coinvolge molteplici aspetti. Inizia con la conoscenza di sé, accettando fragilità e limiti, per poi permettere al proprio potenziale — fatto di risorse, creatività e progetti — di emergere e manifestarsi. L'obiettivo educativo dei progetti racchiusi in questa area tematica sarà quello di rendere i bambini, le bambine, le ragazze e i ragazzi in grado di agire in modo attivo, positivo e creativo, favorendo così la promozione del benessere e dello sviluppo umano.

Inoltre, fanno parte di tale ambito i progetti tesi all'acquisizione di consapevolezza sui temi della salute, intesa come benessere fisico, psichico e relazionale della persona, sulla promozione dell'attività fisica, che metta al centro il corpo come strumento primario per abitare e conoscere il mondo. Promuovere la cultura del benessere e della salute a scuola significa, a partire dalla prima infanzia, stimolare e sviluppare negli individui una maggiore responsabilità e consapevolezza riguardante i corretti comportamenti circa la propria e l'altrui salute.

In un mondo in cui i giovani si trovano ad affrontare numerose sfide, è fondamentale promuovere progetti educativi che si concentrino sulla prevenzione dei rischi legati all'abuso di alcol e sostanze stupefacenti. Questi progetti non solo mirano a sensibilizzare gli studenti sui pericoli di tali comportamenti, ma si propongono anche di favorire il loro benessere emotivo e sociale. Creando un ambiente di supporto e comprensione, possiamo aiutare i ragazzi a sviluppare le competenze necessarie per affrontare le pressioni esterne e costruire relazioni sane, contribuendo così a un futuro più luminoso e consapevole.

Le progettualità relative a quest'area dovranno afferire a uno dei seguenti temi specifici:

Life skills, salute e strumenti per il benessere

Rientrano in questa sotto-area quei progetti tesi al benessere dell'individuo, in particolare allo sviluppo delle *life skills* cioè quell'insieme di abilità emotive, cognitive e relazionali che mettono la persona in grado di sviluppare dei comportamenti positivi ed efficaci rispetto alle domande e alle sfide della vita quotidiana. Vi rientrano altresì, i percorsi che riportino l'educazione e l'apprendimento ad una visione olistica per facilitare l'essere umano, inteso come unione di corpo e mente, nella realizzazione del proprio potenziale.

Fanno parte di questa categoria quei progetti che mirano ad affrontare e gestire la fobia scolare favorendo il benessere emotivo e sociale degli studenti. In questo modo, si possono aiutare le ragazze e i ragazzi a superare le loro paure e a sviluppare una maggiore resilienza, migliorando la loro esperienza scolastica complessiva. Questi percorsi non solo devono mirare a riconoscere e

affrontare le paure legate alla scuola, ma si propongono anche di promuovere il benessere emotivo e sociale degli alunni.

Rientrano in quest'area tutte quelle proposte tese a promuovere stili di vita salutari e a disincentivare i comportamenti a rischio riguardo la salute, in particolare quelle che affrontano la stretta correlazione tra salute, forme di dipendenze e comportamenti problematici, come i rischi legati all'abuso di alcol e sostanze stupefacenti, fornendo loro le conoscenze necessarie per prendere decisioni consapevoli.

I progetti ivi contenuti sono tesi anche a sviluppare un'adeguata *health literacy*, cioè, fornire alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi spazi di riflessione su come accedere e utilizzare le corrette informazioni utili per il proprio benessere personale e sociale.

Autostima, cultura della corporeità e movimento

Sono relativi a questa categoria tutti quei progetti che mirano a incentivare nei bambini e nelle bambine, nei ragazzi e nelle ragazze, un'attività fisica che stimoli il movimento e la consapevolezza corporea.

Rientrano in questa categoria i progetti in cui lo sport sia visto come un mezzo per sviluppare autostima e aggregazione, evitando un approccio esclusivamente competitivo e fisico. La promozione della collaborazione e del supporto reciproco tra i giovani è fondamentale. Sono altresì inseriti in questo ambito tutti i progetti che hanno come fine ultimo quello di trasmettere l'importanza che hanno i benefici dell'attività motoria e sportiva in età evolutiva, anche dal punto di vista cognitivo, emotivo e sociale. Importante proporre progetti in cui il corpo si connette al gioco, che va inteso non solo come un passatempo, ma come un'esperienza fondamentale che arricchisce e dà significato alla vita quotidiana, diventando veicolo di socializzazione e di mediazione. Integrare il gioco come strumento educativo promuove la collaborazione e una gestione positiva delle sfide, contribuendo alla crescita globale delle persone.

Educare all'Incontro: identità, affettività, inclusione

- **Gestione delle Emozioni e del Conflitto**
- **Sviluppo delle competenze affettive e relazionali**
- **Intercultura, integrazione e nuove dinamiche sociali**
- **Uguaglianza e identità**

In quest'area si inseriscono tutti quei progetti che hanno come finalità quella di promuovere lo sviluppo di competenze emotive e relazionali, l'educazione affettiva, l'inclusione, l'intercultura e la solidarietà, le pari opportunità e il contrasto degli stereotipi di genere o di qualunque discriminazione. Verrà posta particolare attenzione ai percorsi che coinvolgono non solo gli studenti, ma anche i genitori, i docenti, la scuola e le agenzie educative presenti sul territorio. Creare percorsi che prevedano "spazi" di confronto aiuta a ridurre il senso di solitudine dei ragazzi e facilita l'integrazione tra diverse realtà sociali.

Le progettualità relative a quest'area dovranno afferire a uno dei seguenti temi specifici:

Gestione delle Emozioni e del Conflitto

In quest'area si inseriscono tutti quei progetti che hanno come finalità quella di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi capaci di riconoscere e gestire le proprie emozioni, costituendo cioè la base fondamentale per uno sviluppo armonico delle competenze sociali nella vita di ciascuno. Fanno parte di tale area tutti i progetti riguardanti la promozione di conoscenze, competenze e abilità personali e quelli tesi a favorire la consapevolezza di sé, la comprensione e la

gestione delle emozioni e dello stress, l'empatia, la capacità di rapportarsi con fiducia a sé stessi, agli altri e alla comunità.

Fanno parte di questa area i percorsi educativi propensi a riconoscere e gestire le emozioni e i conflitti è cruciale per il benessere personale. È essenziale insegnare ai giovani la consapevolezza emotiva, l'ascolto attivo e la risoluzione costruttiva dei conflitti, favorendo una cultura di dialogo e comprensione reciproca. Un altro aspetto su cui è importante individuare percorsi è la gestione della solitudine e dei fallimenti permettendo ai ragazzi di vederli come opportunità di crescita, per sviluppare una maggiore resilienza.

Sviluppo delle competenze affettive e relazionali

Affrontare fin dalla prima infanzia le tematiche legate all'affettività significa dare ai bambini alle bambine ai ragazzi e alle ragazze, le informazioni adeguate per rispondere alle proprie curiosità, in un contesto aperto, di fiducia e naturalezza. Rientrano in quest'aria quei percorsi dove la scuola, come ambiente privilegiato, è in grado di stimolare una riflessione consapevole su questi temi, promuovendo il rispetto per le diverse opinioni ed esperienze. L'adolescenza è un periodo di grandi cambiamenti e sfide, in cui i giovani cercano la propria identità e affrontano pressioni sociali. Rientrano infatti, altresì in quest'area i progetti in cui l'educazione affettiva include anche la sessualità, mettendo al centro le emozioni e la capacità di costruire legami significativi. Esplorare i sentimenti legati al sesso, all'amicizia, alla loro formazione e ai principi che li guidano per favorire empatia, rispetto reciproco, una comunicazione aperta e una percezione corporea sana. Un simile approccio contribuisce a sviluppare autocontrollo e sicurezza in sé, rendendo più facile affrontare temi delicati come il consenso e il rispetto, permettendo alle persone di compiere scelte consapevoli e responsabili.

Intercultura, inclusione e nuove dinamiche sociali

Rientrano in quest'area le proposte volte alla prevenzione dei comportamenti a rischio e del bullismo, quelle che hanno ad oggetto la prevenzione del disagio emotivo e quelle che mirano a potenziare le strategie per la riduzione di comportamenti aggressivi e la promozione di "comportamenti sociali positivi". L'integrazione è un valore fondamentale nella società odierna, soprattutto in un contesto dove le dinamiche sociali stanno cambiando rapidamente. La lotta al bullismo è un passo essenziale per creare ambienti sicuri e accoglienti, sia online che offline, dove ogni individuo possa sentirsi rispettato e valorizzato.

Fanno parte di questo ambito i progetti e i percorsi educativi che si concentrano sulla presa di consapevolezza della diversità culturale, sociale ed etnica, promuovendo il rispetto e la valorizzazione della società multiculturale in cui viviamo. Obiettivo principale di queste attività è porre le classi di fronte alla relazione noi/voi, io/gli altri in un'ottica di integrazione e sostegno di un senso civico aperto e partecipativo fondato sulla reciprocità e lo scambio culturale. Afferiscono a quest'area i progetti che promuovono i valori dell'accoglienza, della solidarietà, della convivenza pacifica, della giustizia globale, della cooperazione e che affrontino le questioni dello sviluppo demografico e delle migrazioni internazionali.

Uguaglianza e identità

Vista l'importanza di creare percorsi che incoraggino al dialogo, la riflessione e alla presa di coscienza della propria identità, rientrano in tale ambito, i progetti di promozione delle pari opportunità e di contrasto degli stereotipi di genere o di qualunque discriminazione, nonché tutti quei progetti tesi a favorire il "diritto alla parola", inteso come educazione all'ascolto, alla condivisione e all'accettazione delle idee altrui. L'obiettivo di questa categoria di progetti è, da una parte, quello di far maturare nella coscienza delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi la necessità di un'equilibrata rappresentanza dei generi in ogni ambito della vita sociale, politica e lavorativa, dall'altra, quello di combattere ed eliminare gradualmente ogni forma di stereotipo e di discriminazione.

Natura, Biodiversità e Sviluppo sostenibile

- **Cambiamento climatico, salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali del patrimonio culturale naturalistico.**
- **Consumo consapevole e educazione circolare**
- **Consapevolezza Alimentare e Sostenibilità**

La battaglia per uno sviluppo sostenibile è la grande sfida del presente, una sfida in cui la scuola e la famiglia hanno un ruolo cardine affinché le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi possano crescere nella consapevolezza che il futuro è nelle nostre mani, che sono i gesti quotidiani a costruire il mondo in cui vivremo. In un'ottica di tematiche ambientali, importanti sono gli obiettivi fissati nell'Agenda Globale 2030 dell'ONU per uno sviluppo sostenibile, tra i quali troviamo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita e di città più sicuri e sostenibili.

La diversità biologica tra individui e le specie è il motore stesso della vita: assicura infatti il funzionamento degli ecosistemi, dai quali dipende anche la nostra esistenza, in quanto garantisce le risorse fondamentali per la nostra sopravvivenza.

La conoscenza delle biodiversità e della loro conservazione, oltre ad essere un'inestimabile ricchezza, è di cruciale importanza per preservare un corretto ecosistema.

Risulta quindi fondamentale poter offrire progetti incentrati sulla biodiversità, intesa sia come la varietà e variabilità degli organismi viventi e dei sistemi ecologici in cui essi vivono, che la diversità a livello genetico, di specie e di ecosistema.

Un ruolo centrale riveste l'educazione alimentare nella formazione delle studentesse e degli studenti, contribuendo allo sviluppo di una maggiore consapevolezza rispetto al cibo che consumiamo, al suo impatto sulla salute e alla sua valenza culturale e sociale.

Questi percorsi educativi non solo favoriscono lo sviluppo di un senso critico e responsabile nei confronti dell'ambiente e del suo utilizzo, ma contribuiscono anche a coltivare comportamenti di cittadinanza attiva, orientati alla costruzione di una società più equa e sostenibile.

Le progettualità relative a quest'area dovranno afferire a uno dei seguenti temi specifici:

Cambiamento climatico, salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali del patrimonio culturale naturalistico

In questa tematica rientrano quei progetti che riguardano lo sviluppo della consapevolezza sulla gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, terreno, aria etc), delle risorse energetiche, l'accesso all'energia pulita, la tutela dell'ecosistema terrestre e del patrimonio culturale naturalistico.

In questa sezione saranno inseriti progetti che promuovono la conoscenza delle tematiche ambientali nella sua dimensione interdisciplinare per affrontare le sfide climatiche e comprendere gli effetti dell'azione umana sull'ambiente. Saranno altresì inseriti quei progetti che abbiano al centro il tema dell'energia nelle sue molteplici prospettive: sia come transizione ecologica e sostenibilità, che come approfondimento sulla storia dell'energia che si può legare in maniera puntuale a varie tematiche di attualità.

In questa sezione potranno essere proposti progetti mirati alla conoscenza della biodiversità e degli ecosistemi nonché della loro conservazione, progetti incentrati sulla natura e sui benefici emozionali che si possono trarre dalle esperienze in questo ambito.

Potranno, inoltre, essere proposti percorsi esperienziali nella natura, indirizzati all'osservazione e analisi del mondo naturale e troveranno, altresì, spazio progetti con attività svolte all'aria aperta che possano dare valore alla relazione di rispetto tra uomo e ambiente e ridefinirne i confini e i modi puntando sulla riscoperta della storia, delle tradizioni e delle peculiarità locali della città, del quartiere o della zona.

Consumo consapevole e educazione circolare

L'educazione al consumo consapevole e all'economia circolare è un elemento essenziale nella formazione delle e degli studenti, poiché permette loro di comprendere l'impatto delle proprie scelte sui sistemi economici, sociali e ambientali. I progetti educativi in questo ambito mirano a fornire le conoscenze di base sulla sostenibilità e a sviluppare percorsi di consapevolezza sulla gestione dei rifiuti, dal riuso alla trasformazione degli oggetti, fino all'analisi dei modelli di produzione e consumo, sia a livello globale sia locale, incoraggiando la collaborazione con aziende e organizzazioni che operano nel settore dell'economia circolare.

L'obiettivo principale è quello di far conoscere i principi scientifici, culturali e sociali alla base dell'economia circolare, trasformandoli in azioni concrete e quotidiane che possano essere replicate dalle e dagli studenti sia in ambito scolastico che extrascolastico promuovendo al contempo modelli di consumo e produzione sostenibili. Attraverso attività pratiche, laboratori e percorsi interdisciplinari, gli studenti vengono coinvolti attivamente nella progettazione di soluzioni per ridurre l'impatto ambientale, promuovendo il riutilizzo creativo, la riparazione degli oggetti e la scelta consapevole di prodotti sostenibili.

Consapevolezza Alimentare e Sostenibilità

In questa sezione rientrano quei progetti volti a promuovere la formazione di individui consapevoli e responsabili, capaci di compiere scelte alimentari sane e sostenibili. La consapevolezza del proprio corpo e l'importanza di una relazione sana con il cibo devono essere al centro degli interventi educativi di quest'area. È importante promuovere la conoscenza dell'origine degli alimenti, dei loro valori nutrizionali e del loro impatto sull'ambiente, esplorare il rapporto tra cibo e benessere psicologico, evidenziando l'importanza di un'alimentazione equilibrata per la salute mentale, e valorizzare la dimensione sociale e culturale del cibo, attraverso la scoperta di tradizioni culinarie diverse e la condivisione di esperienze conviviali. Fondamentale è sensibilizzare le studentesse e gli studenti sull'importanza di ridurre lo spreco alimentare, di ridurre la promozione di modelli di consumo sostenibili, di privilegiare prodotti di stagione e a basso impatto ambientale.

Sono compresi in quest'area i percorsi legati ai disturbi alimentari, una delle problematiche più diffuse tra i giovani, la consapevolezza del proprio corpo e l'importanza di una relazione sana con il cibo, devono essere al centro di interventi educativi.

In queste sezioni rientrano i progetti che affrontano problematiche legate a un'alimentazione scorretta, incentivando lo sviluppo di competenze per la lettura critica delle etichette alimentari e la relativa scelta di prodotti sani e bilanciati.

Cittadinanza digitale

- **Competenze digitali e trasversali**
- **Uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali**

Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di interagire in modo consapevole e responsabile con le nuove tecnologie in campo digitale, sviluppando competenze che vanno oltre il loro semplice uso tecnico, ma che includono anche aspetti critici, etici e sociali. Le moderne tecnologie pongono, infatti, nuove questioni in termini di etica, privacy e partecipazione: con il loro avvento la vita quotidiana si è trasformata in modo radicale, portando innumerevoli benefici in termini di progresso e benessere, ma ponendo anche nuove sfide all'organizzazione sociale del nostro tempo, che richiedono un'educazione mirata alla gestione delle emozioni e al rispetto reciproco anche online. Fanno parte di quest'area tutti quei progetti che riguardano sia la conoscenza dei linguaggi e delle tecniche di programmazione, sia la promozione di un uso consapevole, critico, responsabile e creativo delle nuove tecnologie e dei mezzi di comunicazione (dai social alla didattica) senza prescindere delle relazioni educative e umane.

Le progettualità relative a quest'area dovranno afferire a uno dei seguenti temi specifici:

Competenze digitali e trasversali

Rientrano in quest'area quei percorsi tesi a sviluppare le competenze digitali riguardanti l'uso consapevole ed efficace delle tecnologie digitali ovvero le competenze informatiche di base (l'uso di dispositivi e software come ad es. programmi di elaborazione testi, fogli di calcolo, e-mail); le competenze avanzate (l'uso di strumenti complessi come la programmazione, l'analisi dei dati, l'intelligenza artificiale e la gestione di contenuti digitali su piattaforme web); le competenze trasversali che vanno oltre l'uso tecnico delle tecnologie (la capacità di lavorare in team online, di gestire il tempo e l'informazione in modo produttivo, e di risolvere problemi e conflitti in contesti digitali). Percorsi che, in sostanza, evidenziano le potenzialità delle piattaforme e degli strumenti digitali e della rete (inclusi gli open data) come supporto per lo studio e l'apprendimento e per una possibile futura imprenditorialità.

Sarà dato spazio a proposte interdisciplinari che integrino i linguaggi “tradizionali” con le tecniche informatiche, multimediali e digitali, per sviluppare la capacità di individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriate per un determinato contesto, nonché la capacità di creare contenuti digitali (scrivere, progettare, produrre media come giornali/magazine, blog, radio web, photo storytelling).

Rientrano altresì in quest'ambito quei progetti che hanno lo scopo di preparare le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi a comprendere diritti e doveri online (ad esempio, il diritto alla privacy, alla libertà di espressione, all'accesso e alla partecipazione) e a creare e gestire l'identità digitale, attraverso la conoscenza delle politiche sulla tutela della riservatezza dei dati personali, propri e altrui, applicate ai servizi digitali. Troveranno spazio qui anche i progetti tesi a sviluppare competenze sulla sicurezza online e la cybersecurity.

Uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali

Rientrano in tale ambito le proposte che hanno come obiettivo la conoscenza degli strumenti e delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e delle interazioni in ambienti digitali. In particolare quei progetti che intendono stimolare una discussione riguardo all'uso e alle implicazioni etiche della tecnologia, dei social network e dell'intelligenza artificiale e volti ad aumentare le capacità di analisi critica rispetto ai comportamenti da utilizzare in rete, sviluppando la consapevolezza di come un uso improprio/abuso del web e degli strumenti digitali possa influire sul proprio e altrui benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare riferimento al cyber bullismo, alla dipendenza, alla “nuova marginalità” e al rischio di isolamento. Rientrano in tale ambito anche tutti quei progetti che favoriscono l'uso corretto delle informazioni, fornendo strumenti per il riconoscimento delle fake news e il contenimento dell'infodemia, e per l'individuazione delle corrette informazioni in rete, anche attraverso il confronto e la valutazione dell'affidabilità e autorevolezza delle fonti, delle informazioni e dei contenuti digitali.

Particolare importanza assumeranno, infine, quei progetti che al loro interno prevedono interventi di educazione digitale per le famiglie. Il tema della consapevolezza nell'uso del digitale, dei social e delle nuove tecnologie in generale, infatti, andrebbe affrontato in maniera più mirata anche con le famiglie, parte integrante e imprescindibile del patto educativo con la scuola.

STEAM per tutti: Scienze, Tecnologia

- **Conoscenza e sviluppo del pensiero scientifico**
- **STEAM (Science Technologies Engineering Arts Math)**
- **Coding logica e pensiero creativo e computazionale**
- **La scienza e la tecnologia per la comprensione della società**

In questa sezione si inseriscono le proposte tese a promuovere la conoscenza e l'approfondimento delle materie scientifiche, tecnologie, logico-matematiche e digitali, attraverso un approccio metodologico pratico e laboratoriale basato sul *cooperative learning*, sull'osservazione e l'esplorazione per lo sviluppo del pensiero critico, ma anche attraverso i luoghi che testimoniano il percorso storico delle scoperte scientifiche.

Lo scopo è incentivare la comprensione e la passione per le discipline scientifiche, anche in collaborazione con il mondo della ricerca scientifica fiorentina pubblica e privata, soprattutto tramite approcci didattici innovativi alle discipline scientifiche e logico-matematiche.

Le progettualità relative a quest'area dovranno afferire a uno dei seguenti temi specifici:

Conoscenza e sviluppo del pensiero scientifico

I progetti educativi afferenti a questa sezione vogliono fornire le conoscenze di base e quelle avanzate sul pensiero scientifico, proponendo delle applicazioni reali e favorendo la lettura dei fenomeni naturali e sociali attraverso il metodo osservativo. La conoscenza dei fondamenti della scienza, la storia della scienza e il suo sviluppo saranno le linee guida dell'esplorazione fisica e virtuale dei luoghi della scienza nella città di Firenze e dei personaggi scientifici che hanno avuto un legame con questa città. Lo scopo è realizzare iniziative di divulgazione che promuovono, attraverso un approccio innovativo, laboratoriale, esperienziale e interdisciplinare, l'avvicinarsi delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, e delle loro famiglie, ai luoghi nei quali "si fa scienza" e alla conoscenza delle discipline scientifiche e logico-matematiche. Rendere, quindi, i progressi scientifici e i luoghi della scienza patrimonio di tutte e tutti, e non solo degli "addetti ai lavori".

STEAM (Science Technologies Engineering Arts Math)

In questa sezione saranno concentrati i percorsi educativi che utilizzano le nuove tecnologie per il recupero e potenziamento delle competenze di base in ambito matematico scientifico e tecnico-artistico, ad esempio attraverso le attività di *tinkering* (es. robotica educativa, stampa 3D) ovvero progettazione e realizzazione di prototipi fisici o modelli per spiegare o dimostrare concetti scientifici, ma anche attività specifiche volte a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale, sin dalla più tenera età (infanzia e primo ciclo primaria), come previsto anche dalle Linee Guida per le discipline STEAM.

In particolar modo, attraverso attività pratiche e laboratoriali, basate sull'osservazione come principale metodo scientifico, ma anche sul *learning by doing*, sul *cooperative learning*, sul *problem solving*, sull'utilizzo delle risorse digitali interattive e sul gioco per veicolare anche tra i più piccoli concetti difficili e riprodurre i meccanismi dello scienziato, si vuole avvicinare le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi allo studio della matematica e delle materie scientifiche in generale, dimostrando loro come tali materie siano in stretta relazione con le esigenze della vita quotidiana, e colmando così divari socio-culturali e di genere che spesso caratterizzano il mondo della scienza nel nostro paese.

Coding logica e pensiero creativo e computazionale

Rientrano in quest'area tutti quei progetti che, sulla base delle Indicazioni Ministeriali per il curricolo, diffondono le nozioni di base dell'informatica e delle logiche della programmazione, avviano alla costruzione di un pensiero logico, computazionale e creativo, aiutando i più giovani a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici, con oggetti digitali ed elettronici (robot, computer, ecc.) o senza (cosiddetto coding unplugged), a partire dalla scuola dell'infanzia e dal primo ciclo di istruzione. Attività che stimolino il *problem-solving*, il *design thinking*, il *learning by doing* per gettare le fondamenta delle competenze trasversali necessarie ad affrontare le sfide del futuro e le opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale,

favorendo l'occupabilità degli individui e contribuendo alla crescita economica e all'innovazione del paese.

La scienza e la tecnologia per la comprensione della società

Questi percorsi educativi vogliono soffermarsi sullo stretto rapporto tra società e tecnologia nella storia, conducendo le classi a conoscere la storia delle tecnologie, la storia industriale e la storia delle comunicazioni nel nostro paese e non solo, per comprendere come sono nate o si sono affermate le invenzioni che hanno cambiato la nostra evoluzione. In quest'ottica, si inseriscono anche quei progetti che affrontano l'intelligenza artificiale come nuova frontiera della tecnologia nell'ambito della ricerca scientifico-tecnologica e della trasformazione della società. Tali percorsi vogliono diffondere una cultura tecnologica e scientifica che vada al di là del “sapere per utilizzare” (tecnologia pronta all'uso), ma diffonda l'idea del “conoscere per sapere come funziona” un processo o uno strumento.

Tradizioni popolari fiorentine ed eventi celebrativi

Rientrano in tale area iniziative riguardanti la valorizzazione della storia, delle tradizioni e del territorio fiorentino anche attraverso la scoperta dei luoghi meno conosciuti della città.

In questa sezione potranno essere presentati progetti che prendano in esame la conoscenza della storia e della vita dei quartieri fiorentini e del loro territorio, nonché proposte che possano aiutare bambini e bambine, ragazzi e ragazze a coltivare un senso di appartenenza e riconoscimento nella propria comunità, sia scolastica, di quartiere che cittadina.

Sarà possibile presentare inoltre progetti e iniziative che possano celebrare figure di spicco sia del territorio che dell'ambito storico-culturale.

Patrimonio culturale: il Museo come educazione trasversale

Il patrimonio culturale lo si può qualificare come l'insieme di tutte le testimonianze tangibili e intangibili che raccontano la storia e la cultura di una civiltà. Si intende dunque, in tale area, promuovere la conoscenza delle Istituzioni culturali e museali, anche di più recente costituzione, e della nozione di patrimonio culturale e dei beni culturali, intesi come testimonianza materiale avente valore di civiltà, favorendo la partecipazione alle loro attività da parte delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi.

I musei spesso percepiti esclusivamente come luoghi di conservazione dell'arte e della cultura possiedono, invece, una valenza trasversale fondamentale nell'ambito educativo e sociale. Oltre alla semplice fruizione artistica, i musei sono spazi ideali per stimolare il pensiero critico, la riflessione sociale e la comprensione di tematiche contemporanee.

Rientrano in quest'area, i progetti museali che affrontano temi come l'identità, la diversità culturale, l'ambiente, la storia dei diritti umani o la sostenibilità che possano supportare in modo significativo l'apprendimento e la formazione dei giovani su temi cruciali per il loro sviluppo umano e sociale.

Le proposte presentate dovranno essere caratterizzate, preferibilmente, da un approccio di tipo innovativo, esperienziale e laboratoriale, anche grazie all'attivazione di sinergie e collaborazioni tra Enti e Istituzioni operanti nel territorio cittadino in questi ambiti e tener conto dei nuovi approcci di didattica museale.

Il museo è sempre più luogo di conoscenze trasversali inteso anche come luogo aperto che può essere vissuto come momento di educazione non frontale e centro di educazione permanente, che permette di mettere in relazione più ambiti educativi e cognitivi e di esperire quelle nozioni apprese in classe per essere introdotte con altre declinazioni attraverso attività trasversali.

La valenza educativa, infatti, si radica nel momento in cui la visita museale diventi una prassi e non un momento dal carattere episodico per creare un'educazione consapevole al patrimonio culturale sin dalla prima infanzia.

Saranno quindi promossi quei progetti capaci di ravvivare e rafforzare il dialogo tra i visitatori e gli oggetti musealizzati, rendendo attivo quel processo emozionale e conoscitivo che rappresenta il presupposto indispensabile per una piena comprensione e valorizzazione dei musei.

Vi rientrano anche quei progetti educativi che integrano l'arte con l'ambiente esterno, utilizzando lo spazio all'aperto come laboratorio creativo per esplorare diverse forme di espressione artistica.

In questa sezione potranno essere presentati progetti volti a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e alla sua tutela, intendendo non solo preservare i beni materiali e immateriali, ma anche promuovere la consapevolezza della loro importanza, con una con proattiva.

Comunicare attraverso l'Arte: Musica, Teatro, Danza e Audiovisivo

- **Avviamento alla musica**
- **Espressioni Teatrali: il linguaggio del corpo e delle emozioni**
- **Percorsi e Laboratori di scrittura**
- **Esplorazioni Artistiche: linguaggi visivi e musicali per giovani creativi**

Questa area tematica raccoglie i progetti che promuovono la conoscenza dei differenti linguaggi espressivi e comunicativi, tra cui l'avviamento alla musica, l'educazione all'ascolto, alla visione e alla narrazione. Include, inoltre, percorsi dedicati all'espressione corporea, come il teatro e la danza, utilizzate per raccontare storie e trasmettere emozioni, stati d'animo e sentimenti. Appartengono a quest'area anche i progetti relativi alle tecniche teatrali, ai laboratori di scrittura, disegno e pittura e le attività di educazione all'immagine e linguaggi visivi quali anche la fotografia, la produzione e il montaggio di video, cortometraggi e filmati. Fanno parte di quest'area anche i progetti che utilizzano le arti come strumento per esprimere, riconoscere e gestire le emozioni e che favoriscano l'inclusione sociale ed emotiva di tutti gli studenti.

Le progettualità relative a quest'area dovranno afferire a uno dei seguenti temi specifici:

Avviamento alla musica

Sono percorsi didattici pensati per introdurre bambini e ragazzi al mondo della musica in modo graduale, coinvolgente e adatto alle loro capacità. L'obiettivo principale è sviluppare la sensibilità musicale, il senso del ritmo e la capacità di ascolto, ponendo le basi per un eventuale approfondimento strumentale o vocale. Si intende sviluppare la creatività e l'espressione personale degli alunni attraverso la musica, potenziare le capacità motorie e cognitive mediante attività ritmiche e melodiche anche di pratica corale, offrire un primo contatto con diversi strumenti musicali, favorire il benessere emotivo e la fiducia in sé stessi attraverso esperienze musicali positive.

Espressioni Teatrali: il linguaggio del corpo e delle emozioni

Sono percorsi formativi che introducono i partecipanti al mondo del teatro attraverso l'apprendimento e la sperimentazione delle principali tecniche sceniche. Questi laboratori offrono un'esperienza coinvolgente e creativa, favorendo lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e relazionali. Rientrano in questa sezione i progetti che intendono esplorare l'espressione corporea, il movimento nello spazio, l'uso della voce e le tecniche vocali per una comunicazione efficace. Rientrano, altresì, in quest'area i percorsi formativi attinenti all'improvvisazione teatrale e allo studio del personaggio e dell'interpretazione.

Questa categoria include, inoltre, quei progetti che sottolineano l'importanza delle attività artistiche e il loro ruolo essenziale nella crescita personale di studenti e studentesse, promuovendo la conoscenza di sé e lo sviluppo di competenze emotive e relazionali. Fanno parte di questo ambito, infatti, i progetti in cui l'arte è utilizzata come strumento per promuovere l'espressione e

la consapevolezza emotiva, sia individuale che collettiva, la comprensione e la gestione delle emozioni, l'empatia e la capacità di interagire con fiducia verso sé stessi, gli altri e la comunità, con l'obiettivo di promuovere una maggiore inclusione e comprensione reciproca.

Percorsi e Laboratori di scrittura

Sono percorsi didattici finalizzati a sviluppare la creatività, le competenze linguistiche e la capacità espressiva dei partecipanti attraverso la scrittura. Questi laboratori offrono un ambiente stimolante in cui i bambini e le bambine, le ragazze e i ragazzi possono esplorare il linguaggio scritto in modo ludico e consapevole, migliorando sia la tecnica che la capacità di raccontare storie, emozioni e idee. I laboratori di scrittura rappresentano un'opportunità preziosa per avvicinarsi al mondo della narrazione e della parola scritta, offrendo strumenti utili sia per la crescita personale che per il percorso scolastico.

Questi progetti hanno come obiettivo quello di stimolare il pensiero critico attraverso la scrittura, arricchire il lessico, e sviluppare capacità di organizzazione e costruzione di un testo favorendo l'espressione personale e il confronto con gli altri.

Esplorazioni Artistiche: linguaggi visivi e musicali per giovani creativi

I progetti educativi di educazione all'immagine e linguaggi visivi sono percorsi didattici finalizzati a sviluppare nei partecipanti la capacità di leggere, interpretare e creare immagini, attraverso un approccio critico e creativo. Questi progetti mirano a stimolare l'immaginazione e a potenziare la capacità di narrare e interpretare storie attraverso le immagini. Inoltre, si prefiggono l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'influenza delle immagini nella vita quotidiana, promuovendo al contempo la creatività e l'espressione individuale. I progetti di educazione all'immagine e linguaggi visivi offrono ai partecipanti una maggiore comprensione e apprezzamento delle arti visive, sviluppando abilità che sono fondamentali non solo per la crescita artistica, ma anche per la cittadinanza consapevole in un mondo sempre più dominato dalle immagini. Questa area comprende anche i progetti legati ai laboratori di disegno e pittura, così come le attività di educazione all'immagine e ai linguaggi visivi, tra cui il cinema, la fotografia, la creazione e il montaggio di video, cortometraggi e filmati.

Rientrano in questa categoria anche quei progetti che, tramite l'analisi di testi di brani popolari, si concentrano su temi come la rappresentazione delle dinamiche di potere nelle relazioni e l'impatto di questi messaggi sulla società, con l'obiettivo di sensibilizzare le studentesse e gli studenti e promuovere una riflessione critica su ciò che ascoltiamo, affinché possiamo tutti contribuire a una cultura musicale più inclusiva e rispettosa.

Leggere il mondo

In questa sezione rientrano i progetti finalizzati a stimolare e promuovere il piacere della lettura, a far comprendere la sua importanza, a farla amare e considerare come un tesoro da scoprire. La lettura è uno strumento che consente non solo di sviluppare memoria e abilità cognitive complesse, ma anche di accendere la creatività, di immedesimarsi, di capire storie e punti di vista differenti. Leggere è dunque aprire la mente e consente a bambine e bambini, ragazze e ragazzi di meglio interpretare il mondo e le sfide che li attendono. Ogni libro è una fonte di arricchimento non solo culturale, ma anche intellettuale, sociale, etico e morale. Rientrano altresì in questo ambito tutti quei progetti che permettono una lettura della realtà tramite la riflessione sulle parole, sui significati espliciti e impliciti delle informazioni, nonché quelli tesi al miglioramento delle capacità percettive, espressive e comunicative.

Di conseguenza risultano necessarie le proposte che stimolino il pensiero critico, essenziale per aiutare i giovani a sviluppare una mentalità analitica e riflessiva. Attraverso attività come la lettura, l'analisi di testi e la discussione di problematiche globali, i ragazzi possono imparare a mettersi in discussione, a esplorare nuove prospettive e ad affrontare in modo costruttivo le sfide della società.

Risulta importante anche coinvolgere i giovani in laboratori creativi con autori, scrittori e artisti per stimolare la loro immaginazione e spingerli a esprimersi in modo nuovo.

Rientrano in tale sezione anche i percorsi di conoscenza di luoghi quali le biblioteche e gli archivi pubblici non comunali e di valorizzazione del loro patrimonio, nonché quelli degli istituti di cultura o fondazioni presenti sul territorio fiorentino, anche al fine di promuovere la lettura in lingua.

L'artigianato e i mestieri d'arte

Rientrano in questa area i progetti che hanno come obiettivo quello di avvicinare le studentesse e gli studenti al mondo dei mestieri d'arte e dell'artigianato, coniugando tradizione e innovazione. Vogliamo offrire ai giovani l'opportunità di scoprire il valore del "saper fare", stimolare la loro creatività e manualità, e fornire loro strumenti per affrontare le sfide del futuro.

Quest'area tematica intende approfondire e promuovere la conoscenza della storia e della tradizione della città e dei suoi mestieri d'arte tradizionali, che hanno contribuito a qualificare l'immagine di un paese che deve gran parte del patrimonio storico e culturale all'abilità e alla competenza degli artigiani. Oltre alla conoscenza dei settori produttivi che caratterizzano il tessuto economico della nostra città quali eccellenze note fin dall'antichità, si intende porre l'attenzione sui nuovi mestieri e professioni che testimoniano l'ingegno e la creatività che hanno reso grande Firenze.

Tali interventi potranno anche comprendere attività di orientamento/riorientamento a mestieri tradizionali.

Particolare attenzione sarà rivolta sia all'artigianato che ai mestieri d'arte. Si vuol infatti valorizzare ed aprire a progetti che abbiano come protagonista il lavoro manuale, inteso non solo come artigianato d'arte, ma come manualità a 360°, concepita anche come momento di crescita dell'autonomia dei ragazzi.

Educazione all'imprenditorialità

In quest'area rientrano quei progetti che propongono percorsi formativi per acquisire conoscenze, competenze e abilità di base necessarie a coloro che intendano investire in un percorso di lavoro autonomo o di avvio di impresa, e sviluppare la cultura dell'imprenditorialità intesa quale capacità e volontà di saper progettare, organizzare un'impresa, migliorare prodotti o servizi, nonché tutti quei percorsi strutturati che, attraverso l'analisi e la valutazione dei progetti imprenditoriali, hanno come obiettivo la definizione e realizzazione dell'idea di impresa e la concretizzazione di idee imprenditoriali (e l'autoimpiego).

Il tema può essere sviluppato offrendo progetti volti anche all'educazione al lavoro, con percorsi tesi sia a far conoscere aspetti legati alla contrattualistica nel mondo del lavoro che a progetti che affrontino tematiche concrete inerenti le varie dinamiche lavorative.

Possono essere presentati progetti che propongano attività incentrata sulla sicurezza sul lavoro e nella vita quotidiana: testimonianze formative indirizzate all'orientamento e all'autosicurezza, non solo nel mondo del lavoro ma anche nella vita quotidiana per prevenzione di infortuni.

Il Cartellone

La visione di spettacoli teatrali stimola le diverse modalità di apprendimento, contribuendo al rafforzamento delle capacità intellettive e critiche degli studenti e delle studentesse. Attraverso il confronto con le rappresentazioni teatrali, gli studenti e le studentesse sono invitati a riflettere su temi complessi, sviluppando il pensiero analitico e la comprensione profonda dei contenuti. La visione di performance teatrali permette loro di esplorare nuovi orizzonti cognitivi e di affinare la capacità di analisi. Al contempo, l'esperienza teatrale arricchisce il loro panorama emozionale, offrendo occasioni per esplorare e comprendere meglio le emozioni personali e quelle altrui.

I gestori e promotori delle stagioni teatrali per bambini, bambine, ragazzi e ragazze possono proporre rassegne di spettacoli pensate per le scuole, da inserire nel programma de "Il Cartellone". Le rassegne, che includono uno o più titoli, sono destinate a un pubblico che va dai servizi per l'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado, in base alle diverse fasce di età.

In considerazione della tempistica della programmazione delle stagioni teatri, la selezione delle proposte da inserire in questa sezione verrà effettuata su base annuale.

Giornate di studio e percorsi formativi per docenti

Seppur valorizzando i progetti educativi che integrano la formazione dei docenti con le attività educative per studenti e studentesse, rientrano in quest'area i percorsi formativi afferenti alle aree tematiche sopra descritte al fine di garantire un'offerta didattica coerente e di qualità. Queste attività sono pensate per supportare l'aggiornamento professionale degli insegnanti, fornendo strumenti e metodologie utili per migliorare l'insegnamento e rispondere alle esigenze educative attuali.

4. COMPOSIZIONE DELL'OFFERTA

Per consentire una migliore programmazione nel tempo da parte delle scuole, verrà effettuata, tramite avviso pubblico, una selezione di progetti di durata annuale che verranno inseriti nell'offerta educativa e formativa de *Le Chiavi della Città* sia per l'a.s. 2025-2026 sia per l'a.s. 2026-2027.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di inserire nell'offerta educativa ulteriori progetti frutto di Accordi di collaborazione siglati dall'Amministrazione Comunale, altre proposte pervenute da Enti pubblici e Istituzioni e progetti su specifiche tematiche emerse come significative successivamente all'Avviso pubblico di cui sopra, anche pervenute da soggetti privati attraverso protocolli o accordi con soggetti istituzionali, purché non comportino costi a carico del bilancio comunale e previa valutazione di idoneità.

Ulteriori proposte potranno essere presentate da soggetti privati, purché non comportino costi a carico del bilancio comunale e previa valutazione di idoneità, a seguito dell'adozione di apposito Avviso pubblico annuale.

Per alcuni progetti educativi, al fine di migliorare la progettazione e consentire agli studenti di approfondire le proprie conoscenze e competenze nel tempo, l'Amministrazione si riserva la possibilità di estendere la durata di tali progetti oltre il singolo anno scolastico.

Tutte le proposte selezionate e inserite nell'offerta educativa e formativa de *Le Chiavi della Città* diverranno iniziative istituzionali dell'Ente.

Il progetto "Le Chiavi della Città" nasce con l'obiettivo di garantire a tutte le scuole del territorio la possibilità di accedere all'intera offerta educativa disponibile, favorendo così un'educazione inclusiva e diffusa. Per semplificare il processo di selezione e di scelta da parte delle scuole e ottimizzare le risorse a disposizione, a parità di qualità e di contenuti, nell'offerta educativa verranno privilegiati i progetti meno costosi per l'Amministrazione Pubblica e per l'utenza. Questo potrà portare ad una riduzione in termini quantitativi di progetti accolti in special modo di quelli onerosi per l'utenza.

Tenendo conto anche di quanto è emerso dai tavoli di ascolto e in un'ottica di ottimizzazione dell'offerta, l'Amministrazione si riserva di valutare l'attivazione, attraverso *Le Chiavi della Città*, dei progetti educativi i cui soggetti proponenti non si impegnino a realizzarli per un numero minimo di classi, stimabile in via presuntiva di almeno cinque classi. Sono esclusi, da questa disposizione, i progetti Istituzionali e quelli proposti da soggetti con cui l'Amministrazione ha Accordi Istituzionali.

L'Amministrazione intende offrire a docenti, studenti e studentesse progetti qualificati e significativi che, all'interno delle aree tematiche individuate e più avanti riportate, sviluppino argomenti interdisciplinari a sostegno di una più completa dimensione educativa.

Le proposte che saranno inserite ne *Le Chiavi della Città* dovranno avere un carattere diretto alla promozione di un'educazione di tipo extra curricolare, trasversale agli apprendimenti e di supporto ai percorsi educativi in ambito scolastico. I progetti, esplicandosi in azioni mirate alla partecipazione attiva delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, e all'elaborazione dei contenuti, valorizzando il gioco come esperienza di mediazione fondamentale per lo sviluppo emotivo e sociale dei più piccoli e mettendo al centro la sperimentazione e la socializzazione come capacità di apprendimento naturale, hanno l'obiettivo di impostare e potenziare la personalità del bambino e della bambina, del ragazzo e della ragazza, presupposto imprescindibile per un sano apprendimento che si dimostri efficace e duraturo nel tempo. Lo scopo è, quindi, quello di coltivare la personalità, l'intelligenza creativa e di concedere strumenti per creare ed esprimere le proprie opinioni utilizzando le esperienze scolastiche nella vita di tutti i giorni.

Si invita ad utilizzare metodologie didattiche innovative e coinvolgenti, che stimolino la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, integrare i singoli percorsi educativi proposti nei diversi ambiti disciplinari, favorendo un approccio interdisciplinare e trasversale, e coinvolgere le famiglie e la comunità locale, creando sinergie e collaborazioni.

Saranno privilegiati i progetti che, in linea con i principi del *life long learning* e dell'alleanza educativa, promuovano l'acquisizione di competenze e strumenti utili a migliorare la comunicazione tra generazioni e le relazioni tra scuola e famiglia. Particolare attenzione sarà data a iniziative educative che stimolino il pensiero critico, supportando gli studenti nell'analisi oggettiva di informazioni, situazioni ed esperienze, distinguendo la realtà dalle proprie impressioni soggettive e dai pregiudizi. In tale contesto, si inseriscono i progetti basati sui temi delle *Life Skills*, intese come *“competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità. Una combinazione dinamica di abilità cognitive e metacognitive, abilità interpersonali, intellettuali e pratiche accanto a valori etici che consentono agli individui di adattarsi e di comportarsi positivamente in modo da affrontare efficacemente le sfide della vita quotidiana e professionale.”* (Cit. OMS)

Oltre a stimolare i processi motivazionali e partecipativi delle nuove generazioni e favorire la ricerca di nuovi contenuti educativo-formativi, si vuole promuovere il valore educativo della continuità orizzontale e della partecipazione delle famiglie. Le famiglie, infatti, sono uno dei pilastri del successo educativo; se non coinvolte, è difficile che i progetti scolastici abbiano un impatto positivo e duraturo. È necessario stimolare le famiglie a vedere l'educazione come un processo che va oltre i risultati scolastici.

Verranno valorizzati quei progetti che comprenderanno sia un percorso educativo per gli studenti e per le studentesse sia formativo per gli insegnanti. I progetti proposti, oltre al consueto intervento in classe con gli studenti e le studentesse, devono contenere anche elementi di replicabilità o comunque degli spunti su cui i docenti possano continuare a lavorare autonomamente in classe.

Saranno apprezzati quei progetti che mettono in risalto, le risorse e le specificità di ogni quartiere, la storia, la cultura e le tradizioni locali, e che promuovano la conoscenza del territorio, rafforzino l'identità culturale, favoriscano la partecipazione attiva dei cittadini. Verranno altresì apprezzati, i percorsi che sottolineeranno la partecipazione culturale per la costruzione di comunità con al

centro il ruolo della lettura e delle Biblioteche comunali di Quartiere, e i laboratori in rete tra le scuole di ogni Quartiere per valorizzare la didattica sul territorio.

Verranno valorizzati, altresì, i percorsi che sviluppano le competenze chiave europee e strategie EU per i minori e che riprendano i principi fondanti delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (in applicazione alla Legge 92/2019 e ss.ii.), con riferimento agli aspetti contenutistici e metodologici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

Verranno presi in considerazione anche percorsi educativi e formativi facenti parte di progetti europei e internazionali per essere sperimentati e divulgati nelle scuole fiorentine.

I progetti potranno essere realizzati in lingua straniera sia per aumentare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti sia perché ciò rappresenta un'opportunità preziosa per promuovere la multiculturalità e l'accoglienza, valori fondamentali per costruire un futuro più aperto e inclusivo.

La possibilità di realizzare progetti in lingua straniera non è solo un'opportunità, ma un potente strumento educativo per promuovere la multiculturalità e l'accoglienza.

In un'era di interconnessione, la competenza linguistica è essenziale per la comunicazione internazionale, la collaborazione e la mobilità.

Per le scuole secondarie di secondo grado grazie anche alla collaborazione con la Città Metropolitana, e all'Ufficio Scolastico saranno incrementati i progetti educativi. Saranno, infatti, accessibili alle scuole secondarie di secondo grado, ai C.F.P., ai C.P.I.A. e agli IeFP all'interno dell'offerta complessiva de *Le Chiavi della Città*, esclusivamente progetti non onerosi per l'Amministrazione Comunale.

Si auspica, inoltre, che i progetti per le scuole secondarie di secondo grado possano essere riconosciuti all'interno dei percorsi PCTO, permettendo così allo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, attraverso convezioni tra i soggetti proponenti e le scuole interessate.

Per quanto riguarda le “Giornate di studio e percorsi formativi per docenti”, i docenti delle scuole secondarie di secondo grado, dei C.F.P., dei C.P.I.A. e degli IeFP saranno ammessi anche alle iniziative onerose per l'Amministrazione Comunale, nell'ottica della continuità educativa e dello scambio di buone pratiche.

All'interno dell'offerta de *Le Chiavi della Città* sarà presente anche una sezione dedicata agli interventi di orientamento scolastico per le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, rientranti nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali Età scolare – PEZ, finanziati con risorse del FSE, per i quali è già stata svolta la relativa procedura di selezione.

Tali interventi sono diretti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica. Le azioni principali di tali interventi dovranno mirare a favorire nei bambini e nelle bambine, nei ragazzi e nelle ragazze, in maniera diversificata e calibrata in base all'età, da una parte la conoscenza di sé in termini di valori, interessi e motivazioni, nonché dei meccanismi psicologici ed emotivi che intervengono nel processo di scelta (di un percorso di studi, di una professione), dall'altro l'analisi critica di propri stereotipi e credenze legate al mondo delle professioni, nonché l'esplorazione di questo mondo, con lo scopo di favorire una riflessione tra la conoscenza di sé e le opportunità date dall'offerta formativa e professionale.

5. PROGETTI ISTITUZIONALI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Nei progetti relativi alle aree tematiche sopra elencate, rientrano nell'offerta educativa e formativa de *Le Chiavi della Città* anche:

- i progetti promossi da altre Direzioni dell'Ente (inclusi quelli di Biblioteche Comunali, Archivio Storico e Quartieri);
- i progetti promossi da altri Enti pubblici e Istituzioni che non comportano costi a carico dell'Amministrazione;
- i progetti rientranti in specifici Accordi e Protocolli stipulati dall'Amministrazione Comunale.

Tali progetti non sono obbligatoriamente soggetti alla procedura di selezione tramite Avviso pubblico e rientrano nell'offerta de *Le Chiavi della Città* come Progetti Istituzionali, previa valutazione di coerenza con le presenti Linee di Indirizzo.

Si riportano qui di seguito i principali Progetti Istituzionali e Accordi di collaborazione, elenco da considerarsi non esaustivo. Qualora, successivamente alla pubblicazione dell'offerta de *Le Chiavi della Città*, pervenissero ulteriori Progetti Istituzionali o si procedesse alla sottoscrizione di ulteriori Accordi di collaborazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'offerta educativa e formativa per le scuole fiorentine.

PASSEPARTOUT, il giro delle biblioteche in 200 giorni

Le Biblioteche Comunali Fiorentine riunite in rete hanno elaborato una ricca offerta di progetti per le scuole nella convinzione del valore della lettura quale strumento che favorisce la crescita e lo sviluppo della bambina e del bambino, della ragazza e del ragazzo. Le proposte sono finalizzate a promuovere e stimolare il piacere della lettura e la conoscenza dei servizi bibliotecari disponibili per i giovani lettori presso le sezioni bambini e ragazzi delle biblioteche.

MUS.E. - Il Museo dei Ragazzi

La Fondazione Mus.e, nell'ambito del Contratto di servizio con il Comune di Firenze, presenta annualmente una serie di proposte educative volte a valorizzare il tesoro dei Musei Civici della Città di Firenze, proponendo una serie di attività, percorsi e itinerari fra i quali quelli relativi a Palazzo Vecchio, al Museo Stefano Bardini, al Complesso di Santa Maria Novella, alla Fondazione Salvatore Romano presso Santo Spirito, alla Cappella Brancacci in Santa Maria del Carmine, alle Murate, al Parco di Villa Strozzi, al Museo Novecento, a Palazzo Medici Riccardi e al centro storico.

Istituto degli Innocenti

Grazie alla pluriennale collaborazione con il Comune di Firenze, l'Istituto degli Innocenti realizza proposte educative di contenuto culturale volte a:

- promuovere la conoscenza della storia dei bambini e delle bambine nel passato e allo stesso tempo dei diritti dei bambini di oggi, sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia;
- sensibilizzare le nuove generazioni nei confronti del patrimonio artistico e culturale del territorio, ponendo le basi per una sua fruizione consapevole, positiva e creativa;
- integrare interventi educativi sul patrimonio artistico-culturale con interventi educativi in altri ambiti fondamentali nell'attuale panorama educativo e formativo, quali l'educazione civica, l'educazione ai media, l'educazione interculturale e lo sviluppo sostenibile;
- mettere insieme la dimensione del conoscere e quella del fare, per coinvolgere tutte le forme di intelligenza cognitiva ed emotiva del bambino.

Elemento di punta di questa collaborazione sono le attività educative realizzate nella Bottega dei Ragazzi e legate al Museo degli Innocenti, che racconta alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi la storia di questa straordinaria istituzione e dei bambini e delle bambine che ha accolto nei suoi seicento anni di storia.

Portale Ragazzi.it

PortaleRagazzi.it è un progetto di Fondazione CR Firenze per i giovani e le nuove tecnologie. Un'iniziativa, nata nel 2007, per promuovere la transizione digitale nell'educazione, nell'istruzione e nella formazione, cercando di sviluppare, nei più giovani, competenze di base e trasversali che contribuiscano a formare il capitale "scientifico e culturale" del loro futuro.

Grazie una convenzione tra l'Amministrazione e Fondazione CR Firenze, PortaleRagazzi.it garantisce e sostiene la comunicazione esterna de *Le Chiavi della Città* gestendone il sito web e la newsletter e partecipando alla progettazione dei percorsi educativi.

Realizza infatti proposte didattiche ed educative, selezionate tramite un proprio bando dedicato "Call PortaleRagazzi", che integrano l'offerta delle Chiavi in modo trasversale, concentrandosi sulle tematiche: STEAM, comunicazione e storytelling, relazioni interpersonali, la cittadinanza consapevole.

L'intento è quello di proporre percorsi innovativi dal punto di vista tecnologico e metodologico per favorire il potenziamento e lo sviluppo delle competenze di base, trasversali e delle life skills, lungo tutto il percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado o alla formazione professionale

Le proposte progettuali di PortaleRagazzi.it si differenziano per tipologia e target e prevedono: utilizzo di strumenti digitali di approfondimento (es. webblogscuole.portaleragazzi.it, leggerechepiacere.portaleragazzi.it), attività in spazi dedicati (es. IL LABORATORIO, il primo spazio multimediale a Firenze dedicato alla robotica educativa, alle STEAM e alla divulgazione scientifica e didattica), webinar, giornate di formazione, conferenze con riconoscimento crediti e PTCO per docenti e insegnanti realizzate dal settore Educazione Istruzione e Formazione di Fondazione CR Firenze.

“All’Opera..... Le scuole al Maggio”

L'Amministrazione Comunale, ritenendo di particolare importanza i percorsi finalizzati a favorire la conoscenza e la fruizione dell'opera lirica, da alcuni anni ha stipulato un Protocollo d'Intesa con la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e la Fondazione CR Firenze per dare impulso alle proposte che, collegandosi alla programmazione annuale del Festival del Maggio Musicale Fiorentino, presentino specifiche caratteristiche di contenuti e metodologie per un percorso musicale qualificato, incentrato sulla partecipazione attiva di bambine e bambini, ragazze e ragazzi alla produzione operistica in sinergia con il programma delle proposte della stagione lirica del Teatro.

Patto di Fratellanza tra la città di Firenze e la città di Mauthausen

Con il Patto di Fratellanza approvato con Deliberazione n. 35/C/2008 e finalizzato all'intensificazione dei rapporti culturali, sociali, politici ed economici, le due Amministrazioni si sono impegnate a “mantenere viva la memoria nei giovani e dare loro l'opportunità di incontrarsi per stabilire rapporti di amicizia e solidarietà attraverso un percorso didattico comune che veda protagonisti gli studenti”.

In occasione della commemorazione annuale della Liberazione del campo di sterminio di Mauthausen, l'ANED - Associazione nazionale ex-deportati politici nei campi nazisti, organizza nell'ambito del Progetto “La Memoria ha un futuro di Pace” un viaggio studio per studenti agli ex campi di sterminio in Germania e Austria.

Nell'ambito della delegazione inviata dall'Amministrazione Comunale Fiorentina per accompagnare il Gonfalone della Città a Mauthausen, si intende favorire la partecipazione degli

studenti particolarmente meritevoli sostenendo i costi fino a un massimo di 20 partecipanti più n. 2 docenti accompagnatori.

Accordo di collaborazione scientifica con INDIRE

Nell'ambito dell'Accordo, in corso di approvazione, con INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - verranno realizzate attività di monitoraggio e valutazione di alcuni percorsi educativi inseriti ne *Le Chiavi della Città* (in particolare quelli a carattere innovativo), e si svilupperanno sperimentazioni di percorsi che prevedano l'uso di nuove tecnologie e nuovi linguaggi. Si prevede, inoltre, la possibilità di realizzare eventi finalizzati a promuovere e diffondere la conoscenza di iniziative quali, ad esempio, "Avanguardie Educative", con proposte relative all'innovazione didattica, "Nao Challenge" e altre ritenute di comune interesse per le Parti.

Accordo di valorizzazione con l'Opera Santa Croce

L'Opera di Santa Croce nell'ambito dell'Accordo di Valorizzazione tra Comune di Firenze, FEC, Frati minori conventuali ed Opera di Santa Croce del Complesso Monumentale di Santa Croce, presenta annualmente una serie di proposte educative volte a valorizzare il Complesso di Santa Croce di Firenze, proponendo una serie di attività, percorsi e itinerari.

Accordo di collaborazione con l'EUI - European University Institute

Nell'ambito dell'Accordo, in corso di approvazione, con l'European University Institute, verranno realizzate azioni nel settore dell'insegnamento superiore e della ricerca, dello sviluppo del patrimonio culturale e scientifico dell'Europa, considerato nella sua unità e diversità.

Accordo di collaborazione con Ufficio Scolastico Provinciale

La finalità dell'Accordo di Collaborazione con l'Ufficio Provinciale Scolastico, in fase di approvazione, è quella di incrementare i progetti educativi e formativi per l'Amministrazione Comunale per le scuole, e di divulgare, in particolar modo, per le secondarie di secondo grado, i progetti proposti dal Comune di Firenze. Altra finalità è quella di una collaborazione tra Comune e Ufficio Provinciale per i progetti legati all'orientamento e al PCTO.

Tutto il processo finora descritto evidenzia l'importanza della collaborazione e del dialogo nella creazione di un'offerta educativa che sia efficace e in sintonia con il contesto locale; e evidenzia altresì il modo in cui sono state presentate le varie sezioni (le macroaree, le nuove aree tematiche, la composizione dell'offerta) di queste linee di indirizzo, e cioè seguendo un ordine pensato per rispondere alle esigenze emerse, così da rendere la fruizione e l'utilizzo più semplici per gli utenti. In tal modo, si migliora l'esperienza di lettura e si facilita la ricerca delle informazioni necessarie.

6. AMMISSIONE AMMISSIBILITÀ E FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

Le proposte progettuali che prevedono la richiesta di un finanziamento dell'Amministrazione Comunale saranno selezionate tramite Avviso pubblico nel 2025 e saranno inserite nell'offerta de *Le Chiavi della Città* valida per gli aa.ss. 2025-2026 e 2026-2027. Fanno eccezione le proposte presentate nella sezione "Il Cartellone", quelle relative a rassegne cinematografiche e quelle relative alle mostre temporanee dei musei e dei centri espositivi, che saranno selezionate su base annuale in considerazione della tempistica della programmazione delle stagioni teatrali, cinematografiche e museali, come anche quelle presentate da soggetti privati, purché non comportino costi a carico del bilancio comunale e previa valutazione di idoneità, a seguito dell'adozione di apposito Avviso pubblico annuale o progetti frutto di Accordi di collaborazione siglati dall'Amministrazione Comunale e altre proposte pervenute da Enti pubblici e Istituzioni e progetti su specifiche tematiche emerse come significative successivamente all'Avviso pubblico.

L'Amministrazione Comunale, in base alle risorse economiche disponibili, determinerà il numero di proposte onerose da accogliere e le classi che potranno usufruire dell'offerta, dando priorità ai percorsi educativi destinati agli studenti e alle studentesse rispetto ad altri progetti presentati.

L'Amministrazione Comunale deciderà, sempre sulla base della disponibilità economica, il finanziamento di attività e/o eventi legati ad iniziative de *Le Chiavi della Città*, come ad esempio iniziative legate ai progetti de *Le Chiavi della Città* in occasione di Firenze dei Bambini, giornate di presentazione, ecc.

Alle rassegne teatrali, potranno essere riconosciuti dei contributi finanziari da parte dell'Amministrazione Comunale in base alle disponibilità di bilancio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di utilizzare ulteriori risorse, tramite accesso a finanziamenti pubblici e/o privati, per lo svolgimento di percorsi educativi e formativi de *Le Chiavi della Città* rivolti alle scuole del territorio comunale. Potranno essere reperite risorse ulteriori tramite sponsorizzazioni che dovranno seguire le normative previste dal codice dei contratti vigente nonché le procedure stabilite dal vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze.

Nella definizione delle proposte da inserire ne *Le Chiavi della Città* si terrà conto della necessità di predisporre un'offerta complessiva il più possibile diversificata, riferita ai vari *target* e alle diverse aree tematiche, evitando sovrapposizioni con altre proposte progettuali, preferendo quelli non onerosi per l'Amministrazione Comunale o quelli che, garantendo un alto livello di qualità, hanno un minor costo per l'Amministrazione e/o per l'utente.

Non saranno ammesse le proposte progettuali che:

- trattino esclusivamente argomenti che rientrano nei percorsi curriculari inseriti nei programmi ministeriali delle scuole e, pertanto, vengono gestiti direttamente dal personale docente;
- risultino troppo onerose per l'Amministrazione Comunale, pur risultando idonee da un punto di vista educativo;
- affrontino tematiche già trattate da progetti di altri soggetti e/o Istituzioni senza costi a carico dell'Amministrazione Comunale o che rientrino nell'ambito di Accordi di collaborazione;
- insistano su un'area tematica già adeguatamente rappresentata nell'offerta complessiva da progetti simili non onerosi per l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di finanziare i progetti inseriti nell'offerta de *Le Chiavi della Città* soltanto a seguito della scelta da parte delle scuole e compatibilmente con le risorse disponibili.

Non saranno attivati i progetti onerosi che non abbiano ottenuto almeno 6 adesioni da parte delle scuole.